

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa di Reclusione San Gimignano
Area della Contabilità

N. 165 del 06.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER ACQUISTO DI MATERIALE ELETTRICO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di materiale elettrico;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara,

- nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di materiale elettrico**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SONEPAR ITALIA S.p.A. con sede in Riviera Maestri del Lavoro, 24 - 35127 - Padova (PD), P.IVA 00825330285, L'importo ipotizzato è di € 1.500,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z163D1E52C**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 166 del 07.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER ACCERTAMENTI VETERINARI ESEGUITI SUL CANE STELLA DELLA
DIREZIONE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di accertare le condizioni del cane Stella presso un ambulatorio veterinario;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **spese veterinarie cane Stella**

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'incarico all'ambulatorio veterinario ALMAVET con sede in Via di Borgaccio 103/105 - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA , L'importo ipotizzato è di € 353,57+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7361 art 2 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZF03D026FD**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 167 del 07.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI MATERIALE VARIO DA UTILIZZARE NEL CORSO DI APICOLTURA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di acquisire materiale vario per il corso di apicoltura;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,

indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di materiale vario per il corso di apicoltura**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'incarico all'APICOLTURA CRISTOFORI MAURO con sede in Via Casanuova, 12 - 50059 - Vinci (FI), P.IVA 06640930480, L'importo ipotizzato è di € 1.300,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7361 art 2 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

ZD63D0744D.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 169 del 07.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI TAGLIANDINI BOMBOLETTE GAS - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di acquisire tagliandini per le bombolette gas;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di tagliandini per bombolette gas**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'incarico alla ditta FUSI FORNITURE UFFICIO con sede in Via Montesanto, 19/21 - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA 00685140527, L'importo ipotizzato è di € 240,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1762 art 2 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il

D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z243D064AE**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 171 del 08.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA RIPARAZIONE DELLA POMPA CALPEDA E DEI CIRCOLATORI DEL RISCALDAMENTO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla riparazione della pompa calpeda e dei circolatori del riscaldamento;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: ***riparazione della pompa calpeda e dei circolatori del riscaldamento***;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIMEC Srl con sede in loc. S. Antonio/Belvedere - 53034 - Colle di Val d'Elsa (SI), P.IVA 00523800522, L'importo ipotizzato è di € 1.775,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z953CD865F**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 172 del 08.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER I LAVORI DI ALLACCIAMENTO IMPIANTO ELETTRICO A SERVIZIO DEL BANCONCONE BAR C/O LA SALA POLIVALENTE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di allacciare l'impianto elettrico a servizio del bancone bar in uso alla scuola alberghiera all'interno dell'istituto e precisamente nella sala polivalente;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività

- amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - o in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - o il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **lavori di allacciamento impianto elettrico all'interno del bar sito nella sala polivalente dell'istituto a servizio della scuola alberghiera**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIRAM S.P.A. con sede in Via Anna Maria Mozzoni, 12 - 20152 - Milano (MI), P.IVA 08786190150, L'importo ipotizzato è pari a € 875,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z5A3CEA379**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 173 del 08.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DA UTILIZZARE NELLA STANZA DNA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di acquisire del materiale da utilizzare nella stanza Dna;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999,

aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di materiale da utilizzare nella stanza Dna**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta DUBINI S.R.L. con sede in Via Cantoni Ermenegildo, 24 - 20156 - Milano (MI), P.IVA 06262520155, L'importo ipotizzato è pari a € 140,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1752 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z5A3D05CAF**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 174 del 08.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'INTERVENTO URGENTE DI SOSTITUZIONE DELLE MEMBRANE OSMOTICHE
IMPIANTO IDRICO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla sostituzione delle membrane osmotiche dell'impianto idrico;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione

a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **sostituzione urgente delle membrane osmotiche dell'impianto idrico**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta CO.G.ECO. con sede in Via Don Minzoni, 18 - 00013 - Fonte Nuova (RM), P.IVA 11315371002, L'importo ipotizzato è pari a € 16.040,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZD53D0D70F**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 175 del 08.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI CHIMICI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di sale;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di 5 bancali da kg. 1000 di sale per addolcimento in grani**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta TOSCOCHIMICA con sede in Via Ettore Strobin, 54/56 – 59100 – PRATO (PO), P.IVA 00233400977, L'importo ipotizzato è di € 1.075,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZB93D0D951**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 177 del 08.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER ACQUISTO N. 12 TAVOLI DA GIARDINO PER AREA VERDE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di nuovi tavoli per il giardino colloqui area verde;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara,

nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di n. 12 tavoli per l'area verde colloqui**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta, LEROY MERLIN ITALIA Srl con sede in Strada 8 palazzo N - 20089 - Rozzano (MI), P.IVA 05602710963, L'importo ipotizzato è di € 464,15+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z1F3D27D9C**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 178 del 09.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER ACQUISTO N. 3 SEDIE DA UFFICIO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di 3 nuove sedie da ufficio;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di n. 3 sedie da ufficio**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta, LEROY MERLIN ITALIA Srl con sede in Strada 8 palazzo N - 20089 - Rozzano (MI), P.IVA 05602710963, L'importo ipotizzato è di € 196,50+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7341 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z6E3D28919**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 179 del 09.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI 2 LAVATESTA E 4 POLTRONE PER L'ALLESTIMENTO DEI LOCALI BARBERIA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'allestimento dei locali barberia;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,

indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di 2 lavatesta e 4 poltrone per l'allestimento dei locali barberia**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta, MORINI STYLE & LUXURY s.r.l.s. Unip. con sede in Via Caruscino, 3-5 - 67051 - Avezzano (AQ), P.IVA 02010540660, L'importo ipotizzato è di € 2.069,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZE23D0D995**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 180 del 09.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI 2 VETRI PER FINESTRE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla sostituzione di 2 vetri per finestre;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di 2 vetri per finestre**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta Vetreria MECACCI MASSIMILIANO con sede in Via di Fugnano, 4 - 53037 - San Gimignano (SI), P.IVA 01181620525, L'importo ipotizzato è di € 120,00+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il

D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZD23CB8366**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 181 del 09.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI RUOTE, ASPIRAPOLVERE E CARTELLI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla sostituzione delle ruote dei carrelli e di procedere all'acquisto di aspirapolveri e cartelli;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di ruote per carrelli, aspirapolvere e cartelli**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta MANUTAN ITALIA S.p.A. con sede in Via Edmondo de Amicis, 67 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI), P.IVA 02097170969, L'importo ipotizzato è di € 1.350,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z893D155A5**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 182 del 10.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTI EXTRA CONTRATTO SU IMPIANTI IDRICI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'esecuzione di interventi extracontratto su impianti idrici;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività

- amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - o in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - o il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **effettuazione di interventi extra contratto su impianti idrici**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SAGI S.R.L. con sede in Piazza Maestri del Lavoro, 19 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01311780520, L'importo ipotizzato è di € 361,80+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **22A3D22855**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 183 del 10.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE CANALETTE RACCOLTA ACQUA -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla manutenzione delle canalette di raccolta acqua;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **manutenzione delle canalette di raccolta acqua**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta F.G. Scavi S.R.L. con sede in Via di Fugnano, 10 - 53037 - San Gimignano (SI), P.IVA 01522150521, L'importo ipotizzato è di € 260,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z533D2BDA1**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 184 del 10.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTI DI TRINCIATURA ERBA E FRESATURA ORTO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'intervento di trinciatura erba e fresatura dell'orto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse

dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: ***trinciatura dell'erba e fresatura dell'orto***;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta F.G. Scavi S.R.L. con sede in Via di Fugnano, 10 - 53037 - San Gimignano (SI), P.IVA 01522150521, L'importo ipotizzato è di € 245,00+IVA;
L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7361 art 2 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z863D27904**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 185 del 13.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER FORNITURA MODEM TP-LINK - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla fornitura di un modem tp-link;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni

appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di un modem tp-link**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta PARENTINI & BANDINELLI S.R.L. con sede in Via della Costituzione, 19 - 50052 - Certaldo (FI), P.IVA 01325650487, L'importo ipotizzato è di € 61,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z673D3107A** .

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 186 del 13.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI 30 MATERASSI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla fornitura di 30 materassi;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara,

nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di 30 materassi**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta LA REGGINFLEX con sede in Via Vittorio Marchi, 26 - 42122 - Reggio Emilia (RE), P.IVA 01863980353, L'importo ipotizzato è di € 1.062,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

ZCA3D2A3DB .

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 187 del 13.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI ATTREZZI DA PALESTRA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai

soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla fornitura di attrezzi da palestra;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di attrezzi da palestra**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta DECATHLON ITALIA SRL con sede in Viale Valassina, 268 - 20851 - Lissone (MB), P.IVA 11005760159, L'importo ipotizzato è di € 192,59+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z9A3D3A878** .

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 188 del 13.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI MACINA CAFFE' DOSATORE FMX "MACINADOSATORE AUTOMATICO" - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla fornitura di un macina caffè dosatore da utilizzare nel bancone bar della sala polivalente;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di un macina caffè dosatore**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta RISTOFAST SRL con sede in Via Battaglia di Fornovo, 14 - 43126 - Parma (PR), P.IVA 02753530340, L'importo ipotizzato è di € 489,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z843D392DA** .

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 189 del 13.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTO DI SOSTITUZIONE VALVOLE LINEA RISCALDAMENTO CASERMA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla sostituzione delle valvole della linea riscaldamento della caserma;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **sostituzione delle valvole della linea riscaldamento della caserma**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SAGI S.R.L. con sede in Piazza Maestri del Lavoro, 19 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01311780520, L'importo ipotizzato è di € 821,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZD93D3A6D2**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 190 del 13.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELLE TUBAZIONI AMMALORATE DELL'UFFICIO MOF E DEI LOCALI SOTTO LA CASERMA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla sostituzione delle tubazioni ammalorate dell'ufficio Mof e dei locali sotto la caserma;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **sostituzione delle tubazioni ammalorate dei locali MOF e sotto la caserma**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SAGI S.R.L. con sede in Piazza Maestri del Lavoro, 19 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01311780520, L'importo ipotizzato è di € 1.099,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

ZB33D3A662.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 191 del 14.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTO DI DISINFESTAZIONE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla disinfestazione dei locali;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **disinfestazione dei locali**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta IDC S.R.L. con sede in Via Marcelli, 35 - 52037 - San Sepolcro (AR), P.IVA 01394100513, L'importo ipotizzato è di € 240,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z9F3D3E4A5**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 192 del 15.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER FORNITURA PRODOTTI DI PULIZIA E DISINCROSTAZIONE FORNO RATIONAL
- AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla pulizia e alla disincrostazione del forno Rational presso il laboratorio di enogastronomia;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura prodotti di pulizia e disinquinamento del forno Rational presso il laboratorio di enogastronomia**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta CHIANTINI ALFIO & C. S.N.C. con sede in Via Doccia, 18 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01087440523, L'importo ipotizzato è di € 800,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZE13D45E5D**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 193 del 15.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER FORNITURA DI UNA NUOVA ELETTROPOMPA RICIRCOLO CALPEDA -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di una nuova elettropompa da ricircolo Calpeda NM 40/12C/B;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura una nuova elettropompa da ricircolo Calpeda**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIMEC S.R.L. con sede in loc. S. Antonio/Belvedere - 53034 - Colle di Val d'Elsa (SI), P.IVA 00523800522, L'importo ipotizzato è di € 497,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno**

2023;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z4D3CD8693**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 194 del 16.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER FORNITURA DI MATERIALE DA FERRAMENTA VARIO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di materiale vario da ferramenta ad uso MOF;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di materiale da ferramenta vario ad uso MOF**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta LEROY MERLIN ITALIA S.R.L. con sede in Strada 8 palazzo N - 20089 - Rozzano (MI), P.IVA 05602710963, L'importo ipotizzato è di € 1.194,13+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z3C3C7E696**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 195 del 16/11/2023

DETERMINA A CONTRARRE DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: Trattativa diretta MePa

Acquisto Gasolio da Riscaldamento NOVEMBRE 2023

DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI
SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della casa di Reclusione San Gimignano ha necessità di approvvigionarsi con urgenza di gasolio da riscaldamento;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Valutato che vi è in corso di validità una convenzione CONSIP (Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento 11 – Lotto 13 Toscana) aggiudicata alla ditta Bronchi Combustibili srl di Bertinoro;

Preso atto che la stessa Ditta Bronchi si rifiuta di eseguire le forniture richieste per problemi di fatture scadute e non pagate dalla Direzione;

Considerato altresì, che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione e che risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto già ampiamente descritto in precedenza

per questo motivo si affidano per trattativa diretta alla ditta **Consorzio Agrario di Siena soc. coop. tutte le forniture di gasolio dell' anno 2023 e per lo meno fino a quando la ditta Bronchi Combustibili, assegnataria della convenzione, non tornerà ad accettare gli ordini di questa Direzione.**

E che ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.lgs n.95/2012, convertito con modificazione dalla legge n.135/2012, *"Le amministrazioni pubbliche(...) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizioni risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

Richiamato l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che trattandosi di fornitura di beni e / o servizi di importo annuo complessivo superiore alla soglia dei 40.000,00 € questa Direzione ha provveduto a richiedere il codice CUI per l' approvvigionamento del gasolio anno 2023, al servizio "Contratti Pubblici": **F91000790526202200001**;

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine:

Approvvigionare l'Istituto di gasolio per alimentare le caldaie

- il contratto ha ad oggetto: la fornitura dei prodotti sopra descritti.
- gli obblighi contrattuali per la fornitura in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA .
- il ricorso allo strumento mediante RDO del Mepa previsto per la fornitura in oggetto prevede l'obbligo di concludere la procedura con la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema stesso;

Valutato l'improcrastinabile necessità di approvvigionamento dei prodotti di cui all' oggetto; Ritenuto opportuno procedere alla definizione di apposita trattativa diretta su Mepa attraverso la piattaforma www.acquistinretepa.it Gestita da CONSIP SPA (art.1, comma 450, della legge 296/2006, articolo 2, comma 225, della legge 191/2009 come modificati dalla legge 208/2015- legge di stabilità 2016) inserendo la documentazione essenziale al corretto svolgimento del servizio;

Per i motivi sopra richiamati,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di procedere attraverso la piattaforma MePa all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.50 D.lgs 36/2023, mediante trattativa diretta, alla fornitura di gasolio da riscaldamento dalla Ditta Consorzio Agrario di Siena Soc. Coop. con sede in Siena Via Pianigiani 9 P.IVA 00049520521.

L'onere complessivo dovrà trovare capienza sul capitolo di bilancio **1762 pg. 1** ;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG **9573699258**.

Di individuare nella persona di Isp. Capo Pepi Marco il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Rendere la presente determina immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

SERVIZIO CONTABILE.

CAP. 1762 ART 1 ANNO 2023

PER REGISTRAZIONE SUL CAPITOLO DI COMPETENZA.

N. 196 del 20.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER FORNITURA DI 2 HD, 10 MOUSE E 1 STAMPANTE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla fornitura del materiale in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di 2 HD SATA 3,5" da 2TB, 10 mouse ottici, 1 stampante multifunzione**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta PARENTINI & BANDINELLI S.R.L. con sede in Via della Costituzione, 19 - 50052 - Certaldo (FI), P.IVA 01325650487, L'importo ipotizzato è di € 320,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z963D57A18** .

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 197 del 20.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI TONER PER STAMPANTI POLO UNIVERSITARIO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di toner per il polo universitario;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di toner per stampanti del polo universitario**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta TONERGROSS Srl con sede in Via Circonvallazione Clodia, 163-167 - 00195 - Roma (RM), P.IVA 16781871005, L'importo ipotizzato è pari a €129,50+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1762 art 2 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z493D59271**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 198 del 20.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTO DI RIPARAZIONE MACCHINARIO RAGGI X - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla riparazione del macchinario a raggi x in uso al controllo pacchi;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: ***riparazione macchinario a raggi x in uso al controllo pacchi***;

Ritenuto l'intervento urgente pur in assenza di copertura finanziaria;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta MICROCONTROL ELECTRONIC S.R.L. con sede in Via Giuba, 11 - 20132 - Milano (MI), P.IVA 08872790152, L'importo ipotizzato è di € 2.705,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z093D3F610**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 199 del 21.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DEL PRODOTTO ANTISCALANTE CON POMPA DOSATRICE PER LE MEMBRANE OSMOTICHE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di

procedere con urgenza alla sostituzione delle membrane osmotiche dell'impianto idrico e all'acquisto del prodotto antiscalante con pompa dosatrice per le stesse;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto del prodotto antiscalante con pompa dosatrice per membrane osmotiche**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta CO.G.ECO. con sede in Via Don Minzoni, 18 - 00013 - Fonte Nuova (RM), P.IVA 11315371002, L'importo ipotizzato è pari a € 1.614,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z653D55947**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 200 del 21.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI CARBURANTE PER MANUTENZIONE ZONA APIARIO -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla manutenzione della zona apiario;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di carburante per manutenzione zona apiario**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SD di Dragoni e Casamonti con sede in Via San Gimignano 73 - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA 01302520521, L'importo ipotizzato è pari a € 190,00+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7361 art 2 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZA03D1CB9E**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 201 del 21.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA RIPARAZIONE DEL SOFFIANTE DEL DEPURATORE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla riparazione del soffiante del depuratore;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **riparazione del soffiante del depuratore**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIMEC S.R.L. con sede in loc. S. Antonio/Belvedere - 53034 - Colle di Val d'Elsa (SI), P.IVA 00523800522, L'importo ipotizzato è di € 320,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z263D6143C**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti

di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 202 del 23.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER FORNITURA DI MATERIALE IDRAULICO DA FERRAMENTA PER DOCCE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di materiale vario per docce;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è

- operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di materiale idraulico per docce**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta FERRAMENTA CECCOTTI con sede in Via de Larderel, 67/73 - 57122 - LIVORNO (LI) con P.IVA 01004840490;

L'importo ipotizzato è di € 292,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z163D65C66**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 203 del 23.11.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTEGRAZIONE TRATTATIVA DIRETTA N 3607215 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai

soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di integrare la trattativa diretta condotta su Mepa con l'impresa per l'emersione di imprevisti nell'esecuzione del lavoro di ripristino delle videocamere;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **integrare la trattativa diretta precedentemente condotta con l'obiettivo di ripristino delle videocamere**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SB ELETTRICA con sede in Via Camillo Bozza, 8 - 06073 - CORCIANO (PG) con P.IVA 03005430545;

L'importo ipotizzato è di € 472,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZA03CB6D19**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 204 del 23.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"SGUARDI OLTRE" - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha presentato al Provveditorato competente il relativo progetto che è stato accolto positivamente e finanziato;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **affidare la realizzazione del progetto "sguardi oltre" per il 2023**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'incarico allo studio associato IL GIROTONDO con sede in Via G. Monaco, 72 - 52100 - AREZZO (AR) con P.IVA 02447320512;

L'importo ipotizzato è di € 3.135,99 IVA compresa;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 4 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZF03D6CB1F**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 205 del 25.11.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLE PASTIGLIE FRENI ANTERIORI E POSTERIORI DELL' AUTOVETTURA PP 988 AF - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Paglialunga Giulio dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 - 50021 - Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 522,34 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

ZED3D73EFD.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore
Dott.ssa Maria Grazia Giampiccolo